Avellino, sgominata la banda dei furti nelle villette

Scritto da Red.
Giovedì 23 Novembre 2017 13:05



AVELLINO – Sgominata dagli agenti della squadra mobile di Avellino, diretta dal vice Questore Iannuzzi, la banda di malfattori che ha terrorizzato diverse persone in numerosi centri italiani compiendo furti e rapine. Si tratta di soggetti particolarmente pericolosi di origine albanese e serba; dotati di un'efficiente attrezzatura per penetrare negli appartamenti, agivano con efferatezza non esitando a colpire – come avrebbero fatto a Roma – le vittime dei loro feroci raid.

I tre malviventi - che soggiornavano in un albergo della periferia del capoluogo - hanno commesso alcuni furti in villette ubicate tra contrada Pennini e contrada Sant'Eustacchio. Secondo gl'inquirenti, ad Avellino, tra quelle commesse e quelle tentate, le azioni delittuose sarebbero state almeno sette. Ad allertare la polizia erano state le segnalazioni di alcuni cittadini. I poliziotti, avuta la certezza che i componenti della banda erano ancora in zona, hanno iniziato a dar loro la caccia. Mettendo insieme alcuni tasselli hanno intuito che occupavano una stanza di un albergo di contrada Amoretta. Infatti, lì hanno bloccato due dei tre ladri. Uno dei malfattori, 34enne, è stato arrestato perché destinatario di una misura cautelare essendo autore di altri furti. Un secondo, 38 anni, sarà espulso dall'Italia. I poliziotti lo accompagneranno fino al porto di Brindisi per rispedirlo in Albania. Un terzo per il momento l'ha fatta franca; ma ha le ore contate giacché la polizia conosce le generalità, avendo ritrovato durante il blitz nella stanza d'albergo i documenti e il telefonino.

L'intera operazione è stata illustrata questa mattina nel corso di una conferenza stampa nella sala Manganelli della questura di Avellino.